

MOD_{ORL}_029

NOTA INFORMATIVA INTERVENTO CHIRURGICO DI MIRINGOTOMIA POSIZIONAMENTO DI DRENAGGIO TRANS-TIMPANICO

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

Fornite da				Etichetta
				Nome:
				Cognome:
Gentile Signor/a				Data di Nascita:
(se il paziente non ha	diritto o capacità di esprimere	e autonomamente il consei	nso, compilare le voci sottos	tanti)
Signor/a			nato/a a	il
Signor/a			nato/a a	il
	in qualità di:	□ padre	☐ madre	☐ legale rappresentante
di			nato/a a	il

lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento di posizionamento di drenaggio trans-timpanico.

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

L'intervento mira ad apporre, con l'aiuto di un microscopio operatorio, un piccolo tubicino di plastica, di silicone (a forma di clessidra o di tubo a T) attraverso la membrana timpanica, dopo averla incisa (miringotomia), per favorire la ventilazione della cassa del timpano e quindi il riassorbimento delle secrezioni accumulate all'interno dell'orecchio medio. Tale provvedimento è temporaneo (permanente o a lunga permanenza in alcuni casi nell'adulto) e prevede l'espulsione spontanea o la rimozione chirurgica del drenaggio dopo un periodo variabile da sei a dodici mesi.

La messa in situ di un drenaggio trans-timpanico ha lo scopo di favorire l'areazione dell'orecchio medio nei casi di otite media acuta ricorrente / otite media siero-mucosa (o otite media catarrale cronica o otite secretiva cronica o versamento endotimpanico) con danno uditivo / retrazione della membrana timpanica.

L'intervento viene proposto dopo la mancata risoluzione spontanea dell'otite media siero-mucosa ed il fallimento delle terapie mediche attuate.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento può essere eseguito in anestesia locale (in genere per i soggetti adulti) o in anestesia generale (in genere per i pazienti in età pediatrica). È comunque indispensabile la valutazione anestesiologica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione. L'incisione sulla membrana timpanica, sulla quale verrà inserito il drenaggio, viene effettuata passando dal condotto uditivo esterno senza cicatrici cutanee visibili. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano) che, pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di posizionamento di drenaggio trans-timpanico può comportare dei rischi di complicanze.

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- espulsione precoce del tubo di ventilazione e chiusura della membrana timpanica con necessità di re-intervento





MOD_{ORL}_029

NOTA INFORMATIVA INTERVENTO CHIRURGICO DI MIRINGOTOMIA POSIZIONAMENTO DI DRENAGGIO TRANS-TIMPANICO

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023

Revisione n. 00

- otorrea (fuoriuscita di liquido dall'orecchio) post-operatoria che può essere più o meno emorragico, mucopurulento (dovuta a superinfezioni batteriche) e può favorire l'espulsione precoce del drenaggio
- ostruzione del drenaggio da parte di un corpo estraneo o da semplice cerume per cui si può verificare la recidiva della patologia dell'orecchio medio
- migrazione del tubicino nella cassa del timpano
- lesioni della catena ossiculare (costituita dai tre ossicini dell'orecchio medio o cassa del timpano)
- lesioni cocleari, rarissime, con perdita dell'udito eventualmente accompagnata da acufeni (ronzii o tinniti o rumori di soffi o di rimbombi) e/o vertigini (disturbi dell'equilibrio con nausea, vomito, sudorazione, tachicardia)
- formazione di un colesteatoma (tumore benigno che però deve essere asportato chirurgicamente), anch'essa molto rara, per passaggio di cellule epiteliali nel cavo timpanico
- complicanze anestesiologiche: legate ai rischi dell'anestesia locale/generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Dopo l'espulsione o l'asportazione del drenaggio si può osservare:

- perforazione secondaria permanente, della membrana timpanica che può essere riparata chirurgicamente
- retrazione cicatriziale della membrana timpanica che può esitare, come in tutti gli interventi di chirurgia dell'orecchio medio in formazione di un granuloma, in atrofia, timpanosclerosi, otite media adesiva, formazione di granuloma
- recidiva dell'otite media siero-mucosa

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi.

Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

Firma del medico che fornisce le informazioni	
Firma del paziente che riceve le informazioni	
Data	

Fonte: Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico-Facciale – SIO e ChCF

